

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il D.P. Reg. n. 100/Area 1/S.G. del 29 aprile 2026 con il quale la dott.ssa Elisa Maria Lucia Ingala è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, assumendo le relative funzioni col giuramento di cui all'art. 3, comma 3 della legge n. 26/2020, intervenuto nella seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana del 06 maggio 2026;

VISTO il comma 8, dell'art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede "*Al fine di favorire e coordinare il processo di decentramento delle funzioni amministrative nei confronti degli Enti locali, incentivare la loro cooperazione ed azione comune, nonché a sostegno delle esigenze di offrire agli amministratori di detti enti strumenti moderni ed efficaci per svolgere meglio la loro azione di governo dei bisogni delle comunità, la Regione Siciliana eroga forme di incentivazione e contributi alle associazioni di Enti locali e loro Amministratori, che operano in detto settore da almeno venti anni con attività e con una pluralità di iniziative svolte con cadenza almeno annuale e certificata da organismi pubblici regionali e con una presenza negli organi consultivi della Regione assegnata in base a disposizioni*

legislative. I contributi alle associazioni di cui al presente comma sono concessi annualmente per le seguenti finalità:

- a) favorire l'incontro di documentate esperienze di pratiche di buon governo con esito positivo conseguite da enti locali nazionali ed europei in materia di realizzazione di processi di sviluppo delle comunità e di servizi pubblici vari;*
- b) promuovere la cooperazione e le forme associative fra enti locali, sviluppando il coordinamento di iniziative comuni fra gli amministratori degli enti locali siciliani ed operando anche, su loro richiesta, sia per garantire ogni necessario supporto nella amministrazione dell'ente, sia per la risoluzione conciliativa di eventuali contrasti e difformità operative esistenti fra amministrazioni;*
- c) realizzare una costante e continua attività formativa e di consulenza in favore degli amministratori locali al fine di agevolare la cognizione dei processi riformatori in atto, nell'ambito del ruolo loro assegnato dal principio della separazione dei poteri;*

Con Decreto del Presidente della Regione sono stabiliti i criteri di riparto dei contributi annuali ed è regolamentato il rapporto tra le associazioni predette e la Regione per la individuazione dei progetti, degli incentivi, delle modalità di attuazione delle azioni e del riscontro dei risultati...”

VISTO l'art. 9 della legge regionale 8 maggio 2008, n. 8, con il quale si dispone che i contributi alle associazioni di comuni e loro amministratori, previsti dal comma 8, dell'art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e s.m.i., vengano erogati annualmente a valere sulle risorse di cui al comma 1, dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e determinati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;

VISTO il comma 12, dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24 con il quale si prevede che il contributo di cui al citato art. 9 l.r. n. 8/2018 sia destinato anche *al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali*;

VISTI i documenti (inviati con note prot. 10858 del 25 luglio 2018 e n. 16814 del 15 novembre 2018) relativi alle sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nelle sedute dei giorni 19 luglio 2018 e del 30 ottobre 2018, dai quali si evince che i contributi di cui al richiamato art. 9 della L.r. n. 8/2018 sono determinati in 800.000,00 euro annui;

VISTO il D.P.Reg. n. 542/Gab. del 23 maggio 2019 con il quale è stata disciplinata la procedura per l'assegnazione dei contributi di cui al combinato disposto dell'art. 9 della legge regionale n. 8 del 08/05/2018 e del comma 12 dell'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24, prevedendo, in particolare, che gli stessi siano concessi con provvedimento del competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, nonché che la quota parte del predetto contributo annuo da destinare al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali di cui al comma 12, dell'art. 1 della legge regionale soprarichiamata, sia pari a 200.000,00 euro;

VISTE le istanze dell'ANCI Sicilia, trasmessa con nota prot. 48 del 23/01/2025, e dell'ASAEL, trasmessa con nota prot. n. 04 del 28/01/2025, con le quali, tra l'altro, sono stati inviati i rispettivi piani delle attività programmate per fornire assistenza, formazione o supporto agli Enti locali o ai loro amministratori, precisandone i settori di intervento e i costi preventivati;

VISTA la nota prot. n. 8591 del 14.05.2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali rassegna l'esito dell'attività istruttoria effettuata nell'ambito dell'Avviso in argomento sottoponendo, per la relativa adozione, il presente Decreto di assegnazione somme;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito dell'istruttoria sussistono i presupposti previsti dal D.P.Reg. n. 542/GAB/2019 per l'assegnazione di un contributo per l'anno 2026 alle predette associazioni per l'attività ordinaria per un ammontare dell'85% delle spese di funzionamento rilevabili dall'ultimo bilancio consuntivo approvato, quantificato in € 570.690,19 per l'ANCI Sicilia (costo di funzionamento pari a € 672.196,47, quale differenza tra i costi della produzione di cui alla lettera B del bilancio, pari a € 894.738,00 e le spese di funzionamento già rendicontate per il rafforzamento della rappresentanza unitaria nell'anno 2025 pari a € 222.541,53) ed in € 29.309,81 per l'ASAEL (costo di funzionamento pari a € 34.523,02);

RITENUTO, pertanto, di dovere assegnare per l'anno 2026 e per le finalità sopra richiamate ad ANCI Sicilia e ad ASAEL, quale quota parte del contributo di cui all'art. 9 della L.r. n. 8/2018, la somma rispettivamente di € 570.690,19 ed € 29.309,81, corrispondente all'85% delle spese di funzionamento rilevabili dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate è assegnata per l'anno 2026 - in conformità a quanto previsto dal D.P. Reg. n. 542/GAB del 23 maggio 2019 ed a valere sui trasferimenti regionali di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - all'ANCI Sicilia la somma di € 570.690,19 ed all'ASAEL di € 29.309,81, quale quota parte del complessivo contributo previsto dall'art. 9 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, da destinare alle finalità previste dal comma 8 dell'art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19.

Art. 2

Con successivo provvedimento dirigenziale verranno impegnate e liquidate le somme, secondo le disposizioni previste nel D.P. Reg. n. 542/GAB del 23 maggio 2019.

Art. 3

In ottemperanza ai commi 2 e 3, dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n.21. Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 27/05/2026

L'Assessore
Elisa Maria Lucia Ingala